

SOC.PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEI FONDI PENSIONE MEFOP S.P.A.

Sede in VIA ANIENE,14 - ROMA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di ROMA 05725581002

N.REA 916617

Capitale Sociale Euro 104.000,00 interamente versato

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2018

Premessa

Signori Soci,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a Euro 419.009.

Rinviano alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede intendiamo evidenziare i tratti salienti della gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

Condizioni operative e sviluppo della società

La società svolge la propria attività istituzionale volta allo sviluppo del mercato previdenziale e dei fondi pensione in particolare, con un impegno specifico dedicato alla diffusione della conoscenza del sistema di previdenza pubblico e privato presso gli operatori e i cittadini; a questa si accompagna l'attività di carattere commerciale, posta in essere nei confronti dei soci e di soggetti terzi.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice Civile, si rende evidenza che l'attività viene svolta nella sede di Roma, Via Aniene n.14.

Mefop, pertanto, ha continuato a valorizzare la propria presenza nel settore previdenziale e del welfare integrativo nel suo complesso, consolidando la sua funzione istituzionale (promozione della piena affermazione in Italia dei fondi pensione e di altre forme di welfare sussidiario) e, al contempo, rafforzando il proprio ruolo di mercato, grazie ad una articolata offerta di servizi ai fondi soci e agli altri operatori.

Le dinamiche societarie e operative si sono dispiegate in un contesto caratterizzato da una continua attenzione degli operatori all'adeguamento e all'implementazione di modelli gestionali sempre più orientati alla best practice. Tale sforzo si è inserito, tra l'altro, in mercati finanziari globali che hanno continuato a mostrare una significativa volatilità dei principali strumenti di investimento.

I fondi pensione hanno affrontato adeguatamente l'evoluzione della situazione finanziaria, rafforzando un ruolo sempre più importante nel panorama degli investitori istituzionali italiani. In tale contesto, il rafforzamento su livelli significativi delle attività e dei servizi erogati dalla nostra società ha consentito, tra l'altro, di consolidare i risultati di conto economico sinora conseguiti, registrando ancora (per il tredicesimo anno consecutivo) un risultato di segno positivo, che va in parte attribuito alla particolarità delle condizioni del sistema della previdenza complementare e di welfare integrato sopra richiamate, ma anche alla qualità dei servizi offerti.

Questi obiettivi sono stati raggiunti anche grazie alla disponibilità e alla competenza messe costantemente in campo da tutti i membri della struttura societaria, in un contesto operativo sempre esigente. Il personale si è assestato, a fine anno, sulle 17 unità, mentre sono state confermate alcune consulenze esterne con esperti, docenti universitari e/o professionisti che hanno contribuito ad incrementare la capacità produttiva della società.

Tra le iniziative sviluppate, oltre alla costante attività di assistenza e di supporto tecnico ai fondi pensione e ad altri operatori del welfare integrativo, meritano di essere segnalate le seguenti:

- *Attività pubblicistica*: pubblicazione di 2 numeri di “Prospettive” (il Magazine che ha sostituito la storica Newsletter); pubblicazione di 12 numeri di “Welfare Online” (la e-newsletter mensile, ideata per approfondire e riflettere in maniera tempestiva sulle tematiche di più stringente attualità); pubblicazione di un numero dei “Quaderni Mefop”; pubblicazione di 4 numeri del Bollettino Statistico; pubblicazione di 3 Working Paper; pubblicazione di 2 numeri dell’Osservatorio Giuridico.
- *Attività convegnistica*: organizzazione di alcuni appuntamenti e seminari pubblici. Sono state 8 le giornate di dibattito sviluppate a Roma e 4 quelle a Milano.
- *Attività di formazione*: organizzazione di diversi seminari formativi (tenuti sia a Roma che a Milano), a favore dei fondi soci e degli altri stakeholder, su diversi aspetti della realtà degli investitori istituzionali previdenziali (normativi, fiscali, organizzativi, finanziari), oltre ad altri appuntamenti formativi a pagamento, con accesso a tariffe ridotte per i soci; si segnalano, in particolare, una nuova edizione del Previcom (il corso specialistico sulla comunicazione nei sistemi di welfare), la seconda edizione del Corso Intensivo sul Public Speaking, la prima edizione del Corso su Engagement e Proxing Vote, il Corso sulla governance della gestione finanziaria dedicato agli amministratori degli investitori previdenziali e i corsi su anticorruzione, 231, codice appalti e contabilità/bilancio (questi ultimi dedicati in particolare alle Casse di Previdenza). Va inoltre segnalata la terza edizione del corso specialistico su fondi sanitari e welfare integrato, oltre alla prima edizione del corso specialistico sui rischi sanitari. Molto interessante, infine, è risultato il progetto formativo con i Consulenti del Lavoro (Universo Previdenza), rivolto alla sensibilizzazione e promozione del welfare integrato nelle piccole e medie aziende

Sono stati organizzati, in collaborazione con La Sapienza, due Corsi Professionalizzanti (in grado di assegnare i requisiti di professionalità per amministratori di fondi pensione)._E’ stata organizzata, in collaborazione con Luiss, la prima edizione di due Master di II livello: EFGII (rivolto alla qualificazione di operatori della gestione finanziaria inseriti nelle strutture degli investitori istituzionali previdenziali) e BiWelf (dedicato agli amministratori ed operatori degli enti bilaterali).

Tutti i percorsi formativi hanno registrato un apprezzabile successo in termini di partecipazione, con importanti riflessi positivi per l’immagine della società (diversi operatori di mercato hanno voluto confermare la sponsorizzazione dell’evento). Va segnalato, inoltre, come anche quest’anno gran parte dell’offerta formativa Mefop sia stata selezionata da Inps tra quelle meritevoli di attenzione, con relativo supporto economico attraverso il finanziamento di specifiche borse di studio.

Nell’ambito di tale percorso formativo sono stati organizzati diversi seminari di specializzazione, aperti anche ai fondi soci. Si sono svolti, al riguardo, 15 appuntamenti a Roma e 9 a Milano (va segnalato, in particolare, un interessante evento dedicato alle recenti normative comunitarie in ambito di fondi pensione).

Va ricordato che la società ha confermato la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 per tutte le attività formative.

- *Attivazione e sviluppo di tavoli tecnici*: la revisione della direttiva comunitaria sui fondi pensione e la proposta di istituzione dei PEPP; le segnalazioni statistiche; rilancio delle adesioni alla previdenza complementare; il welfare integrato e le sinergie tra fondi pensione e fondi sanitari; le rendite; approfondimenti su alcuni aspetti rilevanti del sistema delle Casse di Previdenza (bilancio, politiche di investimento, prestazioni assistenziali).
- *Attività “istituzionali”*: collaborazione con soggetti istituzionali (Ministeri, Autorità di Vigilanza, Associazioni di categoria) nell’analizzare l’evoluzione del quadro normativo; rafforzamento delle iniziative di “sonopredente.it”, il portale Mefop dedicato a tutti i cittadini per meglio orientarli verso le opportune scelte in materia di welfare integrato; collaborazione con il Comitato Nazionale per l’Educazione Finanziaria; partecipazione alle assemblee dei soci di Pensions Europe e dell’AEIP (Associazione Europea delle Istituzioni Paritetiche); collaborazione con AIFI e Borsa Italiana; collaborazione con alcune testate estere (Financial Times Mandate, IPE, Global Money Management); partecipazione (con presentazione di nostri paper) ad alcuni convegni scientifico/accademici in ambito internazionale.

Un tale ventaglio di attività e servizi è stato reso possibile anche dalla stabilizzazione del modello di governance societario; si è attestato su livelli significativi il numero dei fondi pensione azionisti, rendendo ancor più importante il contributo da essi fornito, anche attraverso la rappresentanza negli organi societari, nell’elaborazione delle strategie e degli obiettivi della società. A fine 2018, infatti, risultano essere 92 i fondi pensione azionisti: 31 contrattuali, 42 preesistenti e 19 aperti/pip; la quota complessiva da essi detenuta è pari al 41,85% del capitale sociale. Altri 2 fondi

pensione hanno formalizzato, negli ultimi mesi, la volontà di acquisire una quota proprietaria di Mefop (con contestuale sottoscrizione del contratto di servizi); in attesa di completare l'iter amministrativo per il trasferimento delle azioni, tali fondi hanno, comunque, già iniziato ad usufruire dei servizi erogati dalla società. Questi dati disegnano una ricca articolazione della compagine societaria, con una quota azionaria preponderante dei fondi negoziali e dei fondi preesistenti, ma con una presenza altrettanto significativa dei fondi aperti/pip. Va segnalato, d'altra parte, che si stanno perfezionando le operazioni di restituzione delle quote da parte dei due fondi preesistenti ormai liquidati e/o oggetto di fusione del gruppo Intesa (la Cassa di previdenza dei dipendenti ex- S.Paolo, il fpp dei dipendenti ex Bca di Roma). Va infine menzionata la recente conclusione del progetto di fusione tra i fondi contrattuali del settore della cooperazione (Cooperlavoro e Previcoper, entrambi nostri soci). Nel frattempo continuano le manifestazioni di interesse di soggetti definiti "soci non azionisti"; a fine 2018 sono difatti oltre 40 gli operatori (tra Casse di Previdenza e fondi sanitari) che sono diventati stakeholder di Mefop.

Di seguito si evidenzia il dettaglio della compagine sociale al 31/12/2018:

Totale Fondi pensione aperti e pip	9,000%
Fondo Pensione aperto Arca Previdenza (Arca Sgr Spa)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Pensplan Plurifonds (Itas Vita Spa)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Generali Global (Generali Italia S.p.A - Gruppo Generali)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Allianz Previdenza (Allianz Spa)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Il mio Domani (Intesa Sanpaolo Vita S.p.A - Gruppo Intesa Sanpaolo)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Axa Mps Previdenza in azienda (Axa Mps Assicurazioni Vita Spa)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Eurorisparmio Previdenza (Sella Gestioni Sgr Spa)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Credempredvidenza (CredemVita spa)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Aureo (BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A - Gruppo Iccrea)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Arti & Mestieri (Anima Sgr Spa)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Teseo (Reale Mutua di Assicurazioni - Gruppo Reale Mutua)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Programma Open (Groupama Assicurazioni Spa)	0,450%
Fondo Pensione Aperto CARDIF VITA S.P.A. (BNP PARIBAS CARDIF VITA S.p.A)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Azione di Previdenza (HDI assicurazioni spa - Gruppo HDI Assicurazioni)	0,450%
Fondo Pensione Aperto SecondaPensione (Amundi SGR SPA - GRUPPO CRÉDIT AGRICOLE)	0,900%
Fondo Pensione Aperto RAIFFEISEN (CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE S.P.A.)	0,450%
Fondo Pensione Aperto FIDEURAM (Fideuram Vita Spa - Gruppo Intesa San Paolo)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Azimut Previdenza (Azimut Capital Management SGR SPA)	0,450%
Piano individuale di previdenza Cattolica Previdenza PerLaPensione (Soc. Cattolica di Assicurazione- Gruppo Cattolica Assicurazioni)	0,450%
Totale Fondi pensione negoziali	13,950%
Fondo Pensione Priamo	0,450%
Fondo Pensione Byblos	0,450%
Fondo Pensione Cometa	0,450%
Fondo Pensione Previdenza Cooperativa	0,900%
Fondo Pensione Eurofer	0,450%
Fondo Pensione Foncer	0,450%
Fondo Pensione Fonchim	0,450%
Fondo Pensione Fondapi	0,450%
Fondo Pensione Fondaereo**	0,225%
Fondo Pensione Fondenergia	0,450%
Fondo Pensione FONTE	0,450%
Fondo Pensione FonDemain (ex Fopadiva -Servizi previdenziali Valle d'Aosta Spa)	0,450%
Fondo Pensione Fopen	0,450%
Fondo Pensione Laborfonds	0,450%
Fondo Pensione Fondoposte	0,450%
Fondo Pensione Pegaso	0,450%
Fondo Pensione Prevedi	0,450%
Fondo Pensione Previambiente	0,450%
Fondo Pensione Previmoda	0,450%
Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat	0,450%

Fondo Pensione Prevaer**	0,225%
Fondo Pensione Mediafond	0,450%
Fondo Pensione Espero	0,450%
Fondo Pensione Alifond	0,450%
Fondo Pensione Gommoplastica	0,450%
Fondo Pensione Perseo Sirio	0,450%
Fondo Pensione Astri	0,450%
Fondo pensione complementare Concreto	0,450%
Fondo nazionale pensione complementare Arco	0,450%
Fondo pensione Solidarietà Veneto	0,450%
Fondo Pensione Telemaco	0,450%
Totale Fondi pensione preesistenti	18,900%
Fondo Pensioni per il personale della ex Banca di Roma	0,450%
Fondo pensione per il personale delle Aziende del Gruppo UniCredit	0,450%
Fondo pensione nazionale per il personale delle banche di cred. coop. e casse rurali e artigiane (BCC/CRA)	0,450%
Fondo integrativo previdenza dirigenti aziende FIAT (FIPDAF)	0,450%
Fondo pensione per i dirigenti della IBM	0,450%
Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo	0,450%
Fondo Pensione del Gruppo UBI Banca della Banca Popolare di Bergamo e delle altre Società Controllate	0,450%
Fondo Pensione per i Dipendenti del Gruppo bancario Credito Valtellinese (Creval)	0,450%
Fondo pensione per il personale della Deutsche Bank	0,450%
Fondo pens. compl. dei lav.ri di società del Gruppo UBI aderenti (UBIFONDO)	0,450%
Fondo pensioni per il personale Cariplo	0,450%
Fondo di Previdenza Mario Negri	0,450%
Fondo pensioni del personale del Gruppo BNL / BNP PARIBAS ITALIA	0,450%
Previgen - Cassa di previdenza integrativa per i dipendenti delle aziende convenzionate - Fondo pensione	0,450%
Fondo pensione dei dipendenti delle società assicuratrici del gruppo Sara Assicurazioni Spa	0,450%
Fondo pensione Previp	0,450%
Cassa di Previdenza Integrativa per il Personale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino	0,450%
Fondo pensione per gli agenti professionisti di assicurazione - FONAGE	0,450%
Fondo pensione complementare dirigenti del gruppo Telecom Italia (FONTEDIR)	0,450%
Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali (PREVINDAI)	0,450%
Fondo pensione complementare a Capitalizzazione per i lavoratori dipendenti del settore bancario (Previbank)	0,450%
Fondo pensione dipendenti DOW (Fip-Dow)	0,450%
Cassa di Previdenza Aziendale per il Personale del Monte dei Paschi di Siena	0,450%
Fondo Pensione "Apulia fondo di previdenza"	0,450%
Fondo Pensioni per il personale del Gruppo Banco Popolare	0,450%
Fondo pensione lavoratori Gruppo Bancario Istituto Centrale Banche Popolari (ICBPI)	0,450%
Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni - Fopdire	0,450%
Fondo pensione complementare per il Personale del Banco di Napoli	0,450%
Fondo Pensione Gruppo Cariparma Crédit Agricole	0,450%
Fondo di previdenza per il personale della Cassa di Risparmio di Firenze	0,450%
Fondo pensione dei dipendenti delle società del gruppo Zurigo	0,450%
Fondo aggiuntivo pensioni per il personale del Banco di Sardegna	0,450%
Fondo Pensione FNM	0,450%
Fondo Pensione complementare per i dipendenti della Banca Regionale Europea Spa (Brebanca)	0,450%
Fondo pensione complementare dei Giornalisti Italiani	0,450%
Fondo pensione per il Personale Dipendente della Casse Rurali del Trentino	0,450%
Fondo pensione dei dipendenti delle imprese del gruppo Unipol	0,450%
Fondo pensione dei dipendenti amministrativi delle agenzie Generali Ina-Assitalia	0,450%
Fondo pensione docenti e dipendenti delle università di Napoli - Unina	0,450%
Fondo pensione dirigenti Enel - Fondenel	0,450%
Fonde pensione Previndapi	0,450%
Fondo pensione di previdenza BIPIEMME	0,450%
Totale Fondi pensione (93)	41,850%
Ministero dell'Economia e delle Finanze	58,150%

Particolare attenzione è stata mantenuta anche al consolidamento del modello organizzativo interno, che vede le risorse suddivise, relativamente alla produzione dei servizi, in tre aree – economico-finanziaria, comunicazione-sviluppo e normativo-istituzionale – mentre il sistema amministrativo-contabile è imperniato sulla collaborazione tra competenze interne e professionalità esterne. In merito a questo ultimo punto, il Collegio Sindacale ha effettuato verifiche che hanno confermato il giudizio di adeguatezza con riferimento sia alle procedure adottate, sia alle relative forme di controllo. La società ha, inoltre, implementato il modello 231, oltre ad aver adempiuto agli obblighi derivanti dalle normative in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Il rafforzamento della compagine societaria (con conseguente incremento dei ricavi da contratti di servizio), una più ampia articolazione degli altri servizi (in primo luogo, formazione ed assistenza su richieste specifiche, con particolare attenzione all'assistenza normativo-fiscale e all'implementazione di progetti di comunicazione e di strumenti di pianificazione previdenziale) in grado di rispondere alle nuove e sempre più diversificate richieste del mercato (richieste provenienti anche da altri soggetti del mercato del welfare integrato, quali le Casse di Previdenza e i Fondi Sanitari) e una costante attenzione ai costi, hanno consentito di chiudere positivamente l'esercizio (utile di 419mila Euro, il dato migliore nella storia dell'azienda). Questo risultato, ancora in parte determinato dalla specificità del contesto e per questo non facilmente riproducibile, conferma come sempre l'attenzione verso l'equilibrio del bilancio aziendale.

Per il 2019, la società, oltre al consolidamento della compagine societaria, con una particolare attenzione ai nuovi potenziali soggetti che faranno ingresso nel mercato, mira al rafforzamento del proprio ruolo nel settore della previdenza complementare, con la necessaria attenzione alla previdenza obbligatoria e alle forme integrative di coperture sanitario-assistenziali (in un'ottica ormai sempre più allargata e condivisa di welfare integrato). La valorizzazione dei servizi forniti a pagamento, ma erogati con il fine prevalente di produrre una best practice per il mercato e una migliore articolazione delle attività offerte alle diverse tipologie di azionisti rappresentano gli strumenti funzionali al consolidamento, nel medio termine, della piena autonomia economico-finanziaria. Per ottenere questo risultato, bisognerà continuare a rafforzare la struttura societaria, consentendo ad essa di essere presente con la consueta efficienza nel settore previdenziale; sarà necessario, quindi, proseguire ad investire adeguatamente, soprattutto nel capitale umano e nelle prestazioni di servizi, ferma restando la promozione di iniziative pubbliche che ribadiscano la presenza istituzionale della società. Al riguardo merita di essere segnalato il lavoro di costante alimentazione del portale del cittadino (sonoprevidente.it) dedicato alla sensibilizzazione di tutti gli italiani verso scelte opportune e consapevoli relativamente alle prospettive previdenziali e assistenziali (le evidenze empiriche, in termini di visualizzazioni e contatti, continuano ad essere incoraggianti); questo nostro impegno è stato anche messo a disposizione del Comitato Nazionale per l'Educazione Finanziaria in alcuni eventi sviluppati nel corso dell'anno.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Variazioni strutturali nell'esercizio

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, tali da comportare la modifica dei piani aziendali di perseguimento dello scopo sociale.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	3.356.744	3.073.241	283.503
Contributi in conto esercizio	0	15.820	-15.820
Valore della Produzione	3.356.744	3.089.061	267.683
Acquisti netti	1.287	0	1.287
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.210.057	1.169.005	41.052
Valore Aggiunto Operativo	2.145.400	1.920.056	225.344
Costo del lavoro	1.492.800	1.387.348	105.452
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	652.600	532.708	119.892
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	15.522	14.248	1.274
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	637.078	518.460	118.618
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	5.908	3.265	2.643
Oneri Accessori Diversi	77.469	73.380	4.089
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-71.561	-70.115	-1.446
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	2.722	2.722	0
Risultato Ante Gestione Finanziaria	562.795	445.623	117.172
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	39.747	51.243	-11.496
Proventi finanziari	39.747	51.243	-11.496
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	602.542	496.866	105.676
Oneri finanziari	2.068	184	1.884
Risultato Ordinario Ante Imposte	600.474	496.682	103.792
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	181.465	145.721	35.744
Risultato netto d'esercizio	419.009	350.961	68.048

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	7,29	6,87	0,42	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	8,22	7,68	0,54	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	1,28	1,27	0,01	> 1
ROS - Return on Sales (%)	17,95	16,17	1,78	> 0
ROI - Return On Investment (%)	6,05	5,60	0,45	< ROE, > tasso di interesse (i)

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	3.019	5.741	-2.722
Immobilizzazioni Materiali nette	58.657	54.069	4.588
Attivo Finanziario Immobilizzato			
AI) Totale Attivo Immobilizzato	61.676	59.810	1.866
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	366.362	257.395	108.967
Crediti diversi entro l'esercizio	201.596	222.429	-20.833
Attività Finanziarie	1.000.000	502.871	497.129
Altre Attività	299.026	68.191	230.835
Disponibilità Liquide	5.401.097	5.356.027	45.070
Liquidità	7.268.081	6.406.913	861.168
AC) Totale Attivo Corrente	7.268.081	6.406.913	861.168
AT) Totale Attivo	7.329.757	6.466.723	863.034
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	104.000	104.000	0
Versamenti in conto Capitale	1.549.371	1.549.371	0
Riserva Sovrapprezzo Azioni	47.557	47.557	0
Capitale Versato	1.700.928	1.700.928	0
Riserve Nette	3.406.726	3.055.765	350.961
Utile (perdita) dell'esercizio	419.009	350.961	68.048
Risultato dell'Esercizio a Riserva	419.009	350.961	68.048
PN) Patrimonio Netto	5.526.663	5.107.654	419.009
Fondo Trattamento Fine Rapporto	94.452	93.070	1.382
Fondi Accantonati	94.452	93.070	1.382
CP) Capitali Permanenti	5.621.115	5.200.724	420.391
Debiti Commerciali entro l'esercizio	275.856	107.577	168.279
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	239.629	188.567	51.062
Debiti Diversi entro l'esercizio	604.581	507.744	96.837
Altre Passività	588.576	462.111	126.465
PC) Passivo Corrente	1.708.642	1.265.999	442.643
NP) Totale Netto e Passivo	7.329.757	6.466.723	863.034

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della circostanza, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNF)	5.559.439,00	5.140.914,00	418.525,00	> 0
Saldo di liquidità	7.268.081,00	6.406.913,00	861.168,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	5.559.439,00	5.140.914,00	418.525,00	> 0
Margine di struttura (MS)	5.464.987,00	5.047.844,00	417.143,00	
Patrimonio netto tangibile	5.523.644,00	5.101.913,00	421.731,00	

Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari, confrontati con l'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2018, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquide	5.401.097	5.356.027	45.070
Crediti finanziari correnti	1.000.000	502.871	497.129
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	6.401.097	5.858.898	542.199
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	6.401.097	5.858.898	542.199

Informazioni attinenti all'ambiente

Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione sulla gestione è possibile valutare la sostenibilità sociale dell'azienda e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole nella stessa. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno della società vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso le società del Gruppo, di seguito si riportano le seguenti informazioni, così come richiesto dal comma 1-bis dell'art. 40 D.Lgs. 127/91.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Investimenti

Non sono presenti a bilancio investimenti significativi in immobilizzazioni tecniche.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'esercizio successivo al 31/12/2018, si sono verificati i seguenti fatti meritevoli di menzione:

- *Servizi:* pubblicazione del n. 5 del magazine Prospettive, del n. 70 del Bollettino Statistico, del n. 42 dell'Osservatorio Giuridico; pubblicazione del Working paper n. 44 e del numero 10 della News Casse; pubblicazione di tre numeri di Welfare online; svolgimento di un seminario formativo incentrato sull'aggiornamento del quadro normativo della previdenza complementare; svolgimento di un seminario pubblico sulle prospettive della bilateralità nel sistema del welfare integrato; svolgimento del primo seminario del ciclo SaniWelf (organizzato in collaborazione con il Polimi) sui temi della fragilità e non autosufficienza; avvio della nuova edizione del Corso Professionalizzante Mefop (PrevManagement, organizzato con La Sapienza) e del Master di II livello EFGII e corso BiWelf (organizzati con Luiss); avvio della nuova edizione del corso di specializzazione in materia di fondi sanitari e welfare integrato.
- *Attività istituzionale:* prosegue l'attività di supporto tecnico/istituzionale su diversi temi: implementazione IORP II e proposta direttiva comunitaria PEPP; omissioni contributive; comunicazioni statistiche; rendite; implementazione del Documento sulla Politica di Investimento nelle Casse di Previdenza; tavolo di confronto sulle best practice in ambito di fondi sanitari; partecipazione a vari convegni/seminari; collaborazione con Assofondipensione, Assogestioni, Assoprevidenza e Aifi.
- *Assetti proprietari:* si stanno definendo gli adempimenti amministrativi per il trasferimento delle quote proprietarie ai 2 fondi pensione che, negli ultimi mesi, hanno manifestato la volontà di diventare azionisti (il fondo negoziale Fondosantità, il fondo aperto UbiPrevidenza istituito da Aviva). Nel frattempo hanno restituito le quote proprietarie i fondi pensione soci oggetto di fusione e/o liquidazione (fondo dipendenti ex-Bca di Roma e Cassa di previdenza dei dipendenti ex-S.Paolo).

Evoluzione prevedibile della gestione

In base al disposto dell'art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements"), specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento dei flussi di cassa e della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro

natura una componente di rischio ed incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori.

Il contesto sempre articolato e impegnativo del sistema della previdenza complementare e del welfare integrativo nel suo complesso e lo scenario comunque incerto dei mercati finanziari internazionali richiedono un consolidamento e una adeguata articolazione delle attività, soprattutto istituzionali, che la società dovrà sviluppare per favorire un effettivo ed equilibrato sviluppo del mercato previdenziale.

In tale quadro, dati anche gli obiettivi sopra ricordati ed ipotizzando ancora per l'anno corrente una conferma delle condizioni che hanno caratterizzato il sistema della previdenza negli ultimi anni, il Consiglio d'Amministrazione ha predisposto un budget per il 2019 che, in coerenza con il riferito scenario complessivo, prevede un risultato d'esercizio positivo. La situazione finanziaria della società resta solida e permette di confermare l'equilibrio del conto economico nel medio termine. Gli investimenti effettuati e da realizzare, prevalentemente in riferimento alle risorse umane e alle attività di formazione continua dei collaboratori e dipendenti delle aree operative, consentiranno di rafforzare ulteriormente la struttura, garantendo alla società condizioni idonee per continuare a realizzare la propria missione.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prof. Mauro Mare'